



COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

Città Metropolitana di Reggio Calabria

UFFICIO DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 23 del 26/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Montebello Jonico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 26/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe Irrera

COMUNE DI MONTEBELLO JONICO

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe Irrera

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 23 del 26/03/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Montebello Jonico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 26/03/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Giuseppe Irrera



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Montebello Jonico nominato con delibera consiliare n. 18 del 17/05/2018

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 20 marzo 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 19 marzo 2019 con delibera n. 26 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;



l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

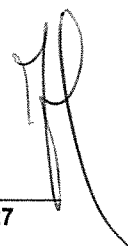
L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 27/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 9 in data 10/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) negativo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	1.131.024,48
di cui:	
a) Fondi vincolati	531.320,36
b) Fondi accantonati	2.232.929,74
c) Fondi destinati ad investimento	13.254,18
DISAVANZO DA RIPIANARE	-1.646.479,80



Le eventuali quote di disavanzo applicate al bilancio di previsione risultano articolate ai sensi dell'art. 4 del D.M. 2/4/2015 come segue:

1	Quota del disavanzo d'amministrazione applicato al bilancio di previsione dell'esercizio precedente e non recuperata	
2	Quota del maggiore disavanzo dell'esercizio precedente rispetto alla situazione all' 1/1/2015	
3	Quota del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€. 65.014,95
4	Quota disavanzo prevista da piani di rientro in corso di attuazione	

Il disavanzo d'amministrazione di importo corrispondente al disavanzo individuato in sede di riaccertamento straordinario dei residui è stato ripianato con delibera consiliare n. 5 del 19/06/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 15/06/2015 con verbale n. 10 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di euro 65.014,95.

L'organo di revisione ha rilevato, il rispetto del piano di rientro.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	568.296,44	456.682,11	500.531,16
di cui cassa vincolata	408.494,61	408.494,61	374.280,07
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
					ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	463880,20	466622,77	40454,00	40454,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	387964,33	338793,43	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	55254,18	0,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	456682,11	500531,16		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1580584,46	previsione di competenza previsione di cassa	3420953,06 3992511,95	3686401,80 3811713,23	3605392,77	3562225,31
40000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	392053,21	previsione di competenza previsione di cassa	2067035,18 2582941,63	848860,52 1240913,73	758251,21	758251,21
50000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	1412800,15	previsione di competenza previsione di cassa	1070691,84 1480133,09	1224040,00 1979158,33	1277540,00	1284540,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	344592,08	previsione di competenza previsione di cassa	6426307,50 6606658,45	6263139,36 6607731,44	2532547,80	2985395,30
30000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	750000,00 750000,00	810000,00 810000,00	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	576721,06	previsione di competenza previsione di cassa	750000,00 1326721,06	810000,00 1386721,06	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1118058,36 1118058,36	1324229,38 1324229,38	1324229,38	1324229,38
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4873,34	previsione di competenza previsione di cassa	6467000,00 6472464,03	6317000,00 6321873,34	6317000,00	6317000,00
	TOTALE TITOLI	4311624,30	previsione di competenza previsione di cassa	22070045,94 24329488,57	21283671,06 23482340,51	15814961,16	16231641,20
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4311624,30	previsione di competenza previsione di cassa	22977144,65 24786170,68	22089087,26 23982871,67	15855415,16	16272095,20

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI		
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	DELL'ANNO 2021
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			65014,95	65014,95	65014,95	65014,95
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.074.904,35	previsione di competenza di cui già impegnata* 466.622,77 7.598.681,34	6.664.057,56 -25.000,00 7.047.605,92	5.813.233,42 -479.979,06 7.047.605,92	5.379.240,34 0,00 -40.454,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	626.874,41	previsione di competenza di cui già impegnata* 338.793,43 7.710.146,78	7.680.026,01 -25.000,00 8.204.427,80	7.577.553,39 0,00 8.204.427,80	2.601.652,50 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* (0,00) 750.000,00	750.000,00 0,00 810.000,00	810.000,00 0,00 810.000,00	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* (0,00) 232.987,77	232.987,77 0,00 182.056,12	182.056,12 0,00 154.542,97	154.542,97 0,00 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* (0,00) 1.118.058,36	1.118.058,36 0,00 1.324.229,38	1.324.229,38 0,00 1.324.229,38	1.324.229,38 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	18.007,24	previsione di competenza di cui già impegnata* (0,00) 6.481.705,21	6.467.000,00 0,00 6.335.007,24	6.317.000,00 0,00 6.317.000,00	6.317.000,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI		2719786,00	previsione di competenza di cui già impegnata* 805416,20 23891579,46	22912129,70 -73858,29 23903326,46	22024072,31 -479979,06 23903326,46	15790400,21 -40454,00 -40454,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		2719786,00	previsione di competenza di cui già impegnata* 805416,20 23891579,46	22977144,65 -73858,29 23903326,46	22089087,26 -479979,06 23903326,46	15855415,16 -40454,00 -40454,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 dei principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro 65.014,95. Tale differenza deriva dal disavanzo tecnico registrato a seguito del riaccertamento straordinario. Tale disavanzo tecnico sarà coperto in 30 annualità con decorrenza dall'anno 2015 come delibera consiliare n. 5 del 19/06/2015.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a pagamento produttività e risultato ai dipendenti anno 2018	40.454,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale - risultato anni precedenti al 2018	236.190,60
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	189.978,17
entrata in conto capitale	338.793,43
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	805.416,20

L'organo di revisione ha verificato che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	500.531,16
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.811.713,23
2	Trasferimenti correnti	1.240.913,73
3	Entrate extratributarie	1.979.158,33
4	Entrate in conto capitale	6.607.731,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	810.000,00
6	Accensione prestiti	1.386.721,06
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.324.229,38
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	6.321.873,34
	TOTALE TITOLI	23.482.340,51
	TOTALE GENERALE ENTRATE	23.982.871,67

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	7.047.605,92
2	Spese in conto capitale	8.204.427,80
3	Spese per incremento attività finanziarie	810.000,00
4	Rimborso di prestiti	182.056,12
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.324.229,38
7	Spese per conto terzi e partite di giro	6.335.007,24
	TOTALE TITOLI	23.903.326,46
	SALDO DI CASSA	79.545,21

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 374.280,07.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		500.531,16	500.531,16	500.531,16
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.580.584,46	3.686.401,80	5.266.986,26	3.811.713,23
2	Trasferimenti correnti	392.053,21	848.860,52	1.240.913,73	1.240.913,73
3	Entrate extratributarie	1.412.800,15	1.224.040,00	2.636.840,15	1.979.158,33
4	Entrate in conto capitale	344.592,08	6.263.139,36	6.607.731,44	6.607.731,44
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	810.000,00	810.000,00	810.000,00
6	Accensione prestiti	576.721,06	810.000,00	1.386.721,06	1.386.721,06
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.324.229,38	1.324.229,38	1.324.229,38
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	4.873,34	6.317.000,00	6.321.873,34	6.321.873,34
	TOTALE TITOLI	4.311.624,30	21.283.671,06	25.595.295,36	23.482.340,51
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.311.624,30	21.784.202,22	26.095.826,52	23.982.871,67

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	2.074.904,35	5.813.233,42	7.888.137,77	7.047.605,92
2	Spese In Conto Capitale	626.874,41	7.577.553,39	8.204.427,80	8.204.427,80
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	810.000,00	810.000,00	810.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	182.056,12	182.056,12	182.056,12
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	1.324.229,38	1.324.229,38	1.324.229,38
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	18.007,24	6.317.000,00	6.335.007,24	6.335.007,24
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.719.786,00	22.024.072,31	24.743.858,31	23.903.326,46
	SALDO DI CASSA				79.545,21

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		500.531,16		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	466622,77	40454,00	40454,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	65014,95	65014,95	65014,95
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5759302,32 0,00	5641183,98 0,00	5605016,52 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	80395,30	80395,30	80395,30
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	5813233,42 40454,00 787315,98	5392975,36 40454,00 857662,35	5379240,34 40454,00 884595,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	6500,00	6500,00	6500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	182056,12 0,00 0,00	154542,97 0,00 0,00	132110,53 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		239515,90	143000,00	143000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2500,00 0,00	2500,00 0,00	2500,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	7000,00	7000,00	7000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		235015,90	138500,00	138500,00

L'importo di euro 7.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da proventi concessioni loculi presso i colombari comunali.

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento della spesa in conto capitale.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	€. 45.750,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	€. 45.750,00
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	€. 470.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati – debiti fuori bilancio	€. 70.000,00
Proventi sanzioni Codice della Strada	€. 3.000,00	Destinazioni sanzioni codice della strada	€. 3.000,00
		Quota accantonata a FCDE su recupero evasione	€. 114.626,45
		Spese per contenzioso	€. 35.000,00
Entrate per eventi calamitosi		Spese correnti per eventi calamitosi – pronto intervento e protezione civile (cap. 2690-8391)	€. 20.000,00
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	€. 2.500,00	Interventi urgenti di bonifica del territorio	€. 15.000,00
Condoni		Altre spese correnti non ripetitive - quota parte cap. 3977	€. 2.357,65
Alienazione di immobilizzazioni			
Accensioni di prestiti		*Investimenti diretti	€. 215.515,90
TOTALE ENTRATE	€. 521.250,00	TOTALE SPESE	€. 521.250,00

*In particolare gli investimenti diretti comprendono le seguenti previsioni di spesa in c/capitale:

INVESTIMENTI DIRETTI FINANZIATI CON ENTRATE NON RIPETITIVE		2019
Capitolo PEG	Descrizione	Competenza
		Previsione
426	ACQ. BENI STRUMEN. UFFICI AMMINISTRAT.	€ 2.000,00
784	INTERVENTI SISTEMAZIONE UFFICI COMUNALI	€ 2.000,00
785	ACQUISTI BENI STRUMENTALI PER UFFICIO TECNICO	€ 1.000,00
2160	ACQ. BENI STRUMENTALI SETTORE VIGILANZA FINANZIATI CON FONDI COMUNALI	€ 1.000,00
2693	SPESE PRONTO INTERV. IN C/CAPITALE	€ 5.000,00
2990	INTERVENTI STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI	€ 2.500,00
3461	TRASFERIMENTO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	€ 7.000,00
4816	ACQ. BENI STRUM. PER UFFICI FINANZIARI	€ 5.000,00
5412	SPESE ACQUEDOTTI COMUNALI IN C/CAPITALE	€ 20.000,00

5418	INTERVENTI STRUTTURI SULLA RETE IDRICA	€ 68.015,90
6382	SISTEMAZIONE E ABBELLIMENTO AREE VERDI CON AUSILIO CONSORZIO DI BONIFICA	€ 5.000,00
7311	MANUT. STRAORD. STRADE COMUNALI	€ 25.000,00
7312	MANUT. E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI	€ 50.000,00
7322	ACQ. NUOVA SEGNALETICA STRADALE, ARREDO URBANO E TOPONOMASTICA	€ 14.000,00
7433	INTERV. STRAORD. SU IMP. PUBL. ILLUMIN.	€ 2.000,00
13000	ACQUISIZIONE AREA PANTANO A SEGUITO DISMISSIONE BENE DA PARTE FALLIMENTO SIPI	€ 6.000,00
TOTALE		€ 215.515,90

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 6 del 27/08/2018 e n. 22 del 22/03/2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.



Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (Deliberazione Giunta Comunale n. 140 del 20/12/2018) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica l'ente risulta in equilibrio per come indicato nel prospetto "allegato 9" al bilancio di previsione 2019-2021.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha confermato le aliquote dell'anno precedente, l'aliquota applicata è dell' 8 per mille.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	975.000,00	990.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TASI	135.000,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TARI	672.756,44	935.209,12	914.200,09	921.032,63
Totale	1.782.756,44	2.065.209,12	2.054.200,09	2.061.032,63

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 935.209,12, con un aumento di euro €. 262.452,48 rispetto alle previsioni definitive 2018. Tale incremento è dovuto alla rimodulazione delle tariffe poste a copertura dei costi gestionali e alla iscrizione a regime di circa 700 nuove utenze rispetto al 2018 per effetto delle azioni di recupero dell'evasione tributaria già avviate nel corso dell'anno passato.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli di conferimento alla discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 120.609,12 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP).

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2017*	Residuo 2017*	Assestato 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI	129.003,66	111.437,19	400.000,00	380.000,00	350.000,00	300.000,00
IMU						
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI			80.000,00	90.000,00	50.000,00	50.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	129.003,66	111.437,19	480.000,00	470.000,00	400.000,00	350.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				134.854,65	124.208,23	106.464,20

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	65.000,00	2.500,00	62.500,00
2018 (assestato o rendiconto)	150.000,00	2.500,00	147.500,00
2019 (assestato o rendiconto)	65.000,00	2.500,00	62.500,00
2020 (assestato o rendiconto)	65.000,00	2.500,00	62.500,00
2021 (assestato o rendiconto)	65.000,00	2.500,00	62.500,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;



- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.000,00	3.000,00	3.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 3.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta N. 20 in data 19 marzo 2019 la somma di euro tremila è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 1.500,00

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono pari a €. 7.000,00, derivanti dalle concessioni dei loculi presso i colombari comunali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2019	Spese/costi Prev. 2019	% copertura 2018
Asilo nido			n.d.
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	12.000,00	21.500,00	55,81%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre			n.d.
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	1.000,00	13.356,60	7,49%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
Uso locali non istituzionali			n.d.
Centro creativo			n.d.
Altri Servizi - lampade votive	2.000,00	0,00	n.d.
Totale	15.000,00	34.856,60	43,03%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 22 del 19/03/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 43,03 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	1.306.104,57	1.457.316,37	1.175.038,68	1.153.038,68
102	313.234,46	295.663,54	273.591,32	272.391,32
103	2.963.226,14	2.492.536,43	2.173.858,26	2.172.958,26
104	622.138,11	543.606,00	543.606,00	543.606,00
105				
106				
107	90.589,47	83.079,23	74.796,14	67.778,62
108				
109				
110	1.368.764,81	941.031,85	1.152.084,96	1.169.467,46
Totale	6.664.057,56	5.813.233,42	5.392.975,36	5.379.240,34

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.116.687,15, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali, come risultante dal prospetto che segue;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 149.438,56 come risultante dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 20/12/2018, nella quale il limite viene fissato in €. 114.438,56 per consentire il piano di stabilizzazione del personale ex LPU-LSU.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	1.174.946,48	1.238.913,87	1.175.038,68	1.153.038,68
Spese macroaggregato 103	77.761,50	3.498,26	3.498,26	3.498,26
Irap macroaggregato 102	65.140,63	74.675,44	70.391,32	69.191,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.317.848,61	1.317.087,57	1.248.928,26	1.225.728,26
(-) Componenti escluse (B)	201.161,46	437.305,50	358.308,74	358.148,43
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.116.687,15	879.782,07	890.619,52	867.579,83
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.116.687,15

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2019-2021 è di euro 0,00.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che

rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze		80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.482,00	80,00%	696,40	700,00	700,00	700,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.146,97	50,00%	1.073,49	800,00	800,00	800,00
Formazione	4.200,00	50,00%	2.100,00	2.100,00	2.100,00	2.100,00
Totale	9.828,97		3.869,89	3.600,00	3.600,00	3.600,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - RIEPILOGO ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2019**

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 85%)	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
RECUPERO EVASIONE ICI -IMU	CAP. (130)	€ 380.000,00	a.2)	35,49%	€ 134.854,65	85%	€ 114.626,45	€ 114.626,45	30,16%	CO
TARSU -TARES -TARI	CAP. (290-291-292-3)	€ 904.600,00	a.2)	17,42%	€ 157.569,96	85%	€ 133.934,46	€ 133.934,46	14,81%	CO
ACQUEDOTTO -FOGNATURA E DEPURAZIONE	CAP. (421-1490)	€ 813.871,73	a.1)	77,88%	€ 633.829,49	85%	€ 538.755,07	€ 538.755,07	66,20%	CO
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2019								€ 787.315,98		

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2020

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 90%)	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
RECUPERO EVASIONE ICI -IMU	CAP. (130)	€ 350.000,00	a.2)	35,49%	€ 124.208,23	95%	€ 117.997,82	€ 117.997,82	33,71%	CO
TARSU -TARES -TARI	CAP. (290-291-292-3)	€ 834.400,00	a.2)	17,42%	€ 145.342,00	95%	€ 138.074,90	€ 138.074,90	16,55%	CO
ACQUEDOTTO -FOGNATURA E DEPURAZIONE	CAP. (421-1490)	€ 813.130,52	a.1)	77,88%	€ 633.252,25	95%	€ 601.589,64	€ 601.589,64	73,98%	CO
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2020								€ 857.662,35		

Determinazione quota da accantonare a FCDE - ANNO 2021

Descrizione entrata	Rif. al bilancio	Previsione di bilancio	Metodo scelto	% di acca.to a FCDE	Importo FCDE secondo i principi	% di riduzione al (max 100%)	Importo minimo di accantonamento a FCDE	Importo effettivo accantonato a bilancio	% di accantonamento	Natura entrata
RECUPERO EVASIONE ICI -IMU	CAP. (130)	€ 300.000,00	a.2)	35,49%	€ 106.464,20	100%	€ 106.464,20	€ 106.464,20	35,49%	CO
TARSU -TARES -TARI	CAP. (290-291-292-3)	€ 834.400,00	a.2)	17,42%	€ 145.342,00	100%	€ 145.342,00	€ 145.342,00	17,42%	CO
ACQUEDOTTO -FOGNATURA E DEPURAZIONE	CAP. (421-1490)	€ 812.535,81	a.1)	77,88%	€ 632.789,10	100%	€ 632.789,10	€ 632.789,10	77,88%	CO
Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 2021								€ 884.595,29		

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 17.793,23 pari allo 0,34% delle spese correnti al netto delle reimputazioni;

anno 2020 - euro 34.736,57 pari allo 0,65% delle spese correnti al netto delle reimputazioni;

anno 2021 - euro 35.691,75 pari allo 0,67% delle spese correnti al netto delle reimputazioni;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	2.723,33	2.723,33	2.723,33
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Altri accantonamenti f.do rischi altre passività potenziali	2.235,31	130.988,71	120.493,09
TOTALE	26.958,64	155.712,04	145.216,42

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in 27/12/2018 con proprio provvedimento motivato (Deliberazione Consiglio Comunale n. 40), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

Le partecipazioni individuate in detto piano sono così rappresentabili:

ND	Denominazione e codice fiscale società	% di part.	Misura di razionalizzazione prevista	Tempi di realizzazione e degli interventi
1	PATTO TERRITORIALE DELLO STRETTO S.P.A.	1,43	NESSUNA	
2	ASMENET CALABRIA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	0,65	FUSIONE	ENTRO IL 31/12/2019

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 23/01/2019 nota prot. 1328;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 23/01/2019.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	338793,43	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7445155,40	2532547,80	2985395,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	80395,30	80395,30	80395,30
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2500,00	2500,00	2500,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	810000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	7000,00	7000,00	7000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	7139569,43 0,00	2601652,50 0,00	3054500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	6500,00	6500,00	6500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-235015,90	-138500,00	-138500,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista spesa per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	101.178,19	90.109,71	79.344,82	71.084,50	64.089,87
entrate correnti	4.267.299,01	4.472.233,45	5.296.917,52	5.296.917,52	5.296.917,52
% su entrate correnti	2,37%	2,01%	1,50%	1,34%	1,21%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 312.029,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	2.307.958,64	2.064.035,88	1.842.116,59	2.474.690,21	2.324.799,75
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	810.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	243.922,76	221.919,29	177.426,38	149.890,46	127.435,13
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.064.035,88	1.842.116,59	2.474.690,21	2.324.799,75	2.197.364,62
Nr. Abitanti al 31/12	6.179	6.179	6.179	6.179	6.179
Debito medio per abitante	€ 334,04	€ 298,13	€ 400,50	€ 376,24	€ 355,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	101.178,19	90.109,71	79.344,82	71.084,50	64.089,87
Quota capitale	243.922,76	221.919,29	177.426,38	149.890,46	127.435,13
Totale fine anno	345.100,95	312.029,00	256.771,20	220.974,96	191.525,00

L'ente ha programmato per l'anno 2019 l'assunzione di mutui per €. 810.000,00 finalizzate a spese di investimento. L'assunzione di tali mutui è compatibile con il rispetto dei limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del TUEL.

L'ente ha non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

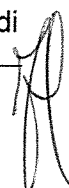
Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultime previsioni definitive 2018-2020;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di



entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti le relative fonti di finanziamento.

Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giuseppe Irrera

